

DELIBERAZIONE N. 44

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE P.R.R.U. N. 6 - EX ORATORIO FEMMINILE, IN VARIANTE AL PGT VIGENTE.

L'anno **2011** addì **4** del mese di **Novembre** alle ore 20.30 c.c. nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal Decreto Legislativo n. 267/00, dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio Comunale, vennero oggi convocati in seduta i consiglieri Comunali. All'appello risultano:

Cavagnis Eugenio	SI	Mignani Candida	SI
Magoni Piergiorgio	SI	Masseroli Bruno	SI
Comotti Gianluigi	SI	Lenzi Isabella	SI
Perico Mariarosa	SI	Bergamelli Alberto	NO
Morotti Marina	SI	Foini Marino	SI
Persico Flavio	SI	Caccia Lorenzo	SI
Cancelli Claudio	SI	Bergamelli Sebastiano	SI
Ghilardi Francesco Mario	SI	Bergamelli Tiziana	SI
Birolini Giuseppe	SI	Morlotti Giovanni Franco	SI
Marcassoli Giorgio	SI	Morotti Luca	SI
Stancheris Walter	NO		

Totale presenti: 19

Totale assenti: 2

Partecipa alla adunanza il Segretario Dott. Vincenzo De Filippis il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, Cavagnis Eugenio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

SETTORE GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Oggetto: ESAME OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE P.R.R.U. N. 6 - EX ORATORIO FEMMINILE, IN VARIANTE AL PGT VIGENTE.

Sono presenti alla seduta gli Assessori non consiglieri sigg. Birolini Ferdinando, Brissoni Francesco e Rota Gianluca.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Settori interessati, allegati alla presente sotto le lettere "A" e "B", ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- Visti i Decreti del Sindaco n. 8 in data 29/02/2008, n. 10 in data 15/04/2008, n. 6 in data 01/04/2010 e n. 5 in data 05/10/2011, di individuazione dei titolari delle posizioni organizzative;
- Vista la deliberazione del consiglio comunale n. 6 del 04/03/2011 ad oggetto: "Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2011, del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, della Relazione Previsionale e Programmatica, del Bilancio Pluriennale 2011/2013";
- Vista la deliberazione del consiglio comunale n. 35 del 07/10/2011 ad oggetto: "Variazioni alle dotazioni di competenza del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011";
- Visto il decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Vista la propria Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 22/07/2011 con la quale si adottava la variante al P.R.R.U. n. 6 – ex. Oratorio Femminile, in variante al PGT vigente;
- Preso atto dei termini di pubblicazione e deposito della suddetta deliberazione e dei relativi elaborati per la libera visione al pubblico dal 03/08/2011 al 02/09/2011 e quelli

per la presentazione di eventuali opposizioni ed osservazioni dal 03/09/2011 al 03/10/2011;

- Preso atto che sono pervenute tre osservazioni entro il giorno 03/10/2011, termine ultimo per la presentazione delle opposizioni ed osservazioni depositate agli atti del Comune in data:
 - 29/09/2011 prot. 12456, a nome Mauro Ghilardi;
 - 30/09/2011 prot. 12466, a nome Lega Nord – Nembro;
 - 03/10/2011 prot. 12569, a nome Cuminetti Piergiuseppe;
allegate alla presente deliberazione sotto le lettera “C-D-E”;
- Richiamata la nota pervenuta dalla Provincia di Bergamo in data del 09/08/2011 prot. 10230 nella quale viene evidenziato che la variante urbanistica in oggetto riguarda solo ed esclusivamente una modifica relativa alla disciplina del Piano delle Regole pertanto la Provincia stessa non ritiene necessario di dover esprimere alcun parere relativo alla compatibilità con il P.T.C.P.;
- Visto il verbale della Commissione Urbanistica del 15 n° 12/10/2011 relativo alle osservazioni presentate;
- Vista la Legge Urbanistica 17/08/1942 n° 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge Regionale 15/04/1975 n°51;
- Vista la Legge Regionale 11/03/2005 n°12;

Udite le esposizioni dei sotto notati consiglieri, i cui interventi vengono così succintamente riassunti ed il cui contenuto integrale è riportato su nastro magnetico depositato agli atti.

Illustra la proposta Mariarosa Perico (Vicesindaco e Assessore al Territorio e Urbanistica): nel mese di luglio di quest’anno il CC ha adottato la variante al P.R.R.U. relativo al comparto 10 del Centro Storico, corrispondente ai fabbricati dell’ex- Oratorio Femminile, Piano approvato precedentemente nel settembre 2009 e con il quale si è data la possibilità di demolire e ricostruire i fabbricati esistenti accorpandoli in un solo edificio e destinazione terziaria/commerciale.

I contenuti principali della variante, rispetto al Piano hanno riguardato:

1. innalzamento dell'altezza massima da 10 m a 12,80 m;
1. il cambio di destinazione d'uso da terziario a residenza di 1176 mq di slp , il tutto all'interno del volume autorizzato con il precedente Piano, in virtù della L.R. 33/2007 e delle NTA del PdR.
2. previsione di proprietà pubblica e non più di uso pubblico della piazzetta interna e con la conseguente presa in carico delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria;
3. spostamento dell'accesso pedonale di uso pubblico alla piazzetta
4. modifica dell'art. 4 co. f della convenzione con la quale i posti auto privati interrati eccedenti i minimi previsti dalle norme, possano essere messe sul libero mercato.

La proposta prevede:

- una lieve riduzione del volume urbanistico che passa da 5.603 mc a 5.572 mc, anche se generata dall'applicazione di nuove normative in materia,
- la conferma della Rapporto di copertura = 37%;
- un incremento della SLP complessiva (terziaria e residenziale) che passa da 1.699 mq a 1946,6 mq., con un incremento di 247,60 mq.;

Trascorsi i tempi di pubblicazione e deposito delle osservazioni, a far data al 3/11/2011 erano pervenute 3 osservazioni. Una è stata ritirata questa sera. Pertanto si passa alla discussione delle osservazioni n.1 e n. 2.

L'arch. Domenico Leo (Responsabile del Settore Gestione e Controllo del Territorio) illustra l'osservazione n. 1

Sindaco: apre la discussione sull'osservazione.

Foini Marino (Centrodestra per Nembro): il quesito di questo gruppo di cittadini è relativo solo all'altezza. A luglio quando il piano è stato adottato, il gruppo di minoranza aveva affermato che sarebbe stato più giusto recuperare la cubatura non in altezza ma con altre modalità. L'altezza a 12,80 metri pare troppo elevata con un impatto notevole. Per questi motivi sono favorevoli all'accoglimento di questa osservazione.

Morotti Luca (Lega Nord – Lega Lombarda): chiede un chiarimento circa la differenza di altezza dell'edificio in progetto rispetto all'esistente. Se come è indicato nella scheda dell'osservazione la differenza di altezza è di 1,30 – 1,80 significa che l'edificio attualmente realizzato ha un'altezza superiore ai 10 metri, diversamente non si potrebbe raggiungere l'altezza di 12,80 metri.

arch. Domenico Leo (Responsabile del Settore Gestione e Controllo del Territorio): da un punto di vista urbanistico la differenza è di 2,80 metri, mentre l'impatto paesistico e visivo di chi osserva non è così elevato.

Mariarosa Perico (Vicesindaco e Assessore al Territorio e Urbanistica): specifica meglio la questione oggetto di discussione, mostrando dei disegni e dei progetti da cui si evince

il confronto tra gli ingombri reali dell'edificio oggetto della variante al P.R.R.U. e l'edificio già autorizzato con il Piano di Recupero. Con la proposta di variante si crea un piano abitabile in più che non richiede un innalzamento di 2,80 metri di muro, ma di 1,30 al colmo e di 1,80 alla gronda, perché si utilizzano gli spazi, già presenti che erano destinati al sottotetto, (ricorda che per le norme tecniche del PGT i sottotetti non abitabili non costituiscono volume né altezza). L'altezza urbanistica del fabbricato, con questa variante, passa sì da 10 a 12,80 metri, ma non quella reale; evidenza che la preoccupazione dei cittadini di via Vittoria, che hanno presentato l'osservazione, è relativa all'impatto visivo che, come spiegato dall'arch. Leo, è minore di quello da loro previsto. Sottolinea che per alcuni residenti di via Vittoria addirittura l'attuazione del piano di recupero è migliorativa, in quanto ha previsto la demolizione e l'accorpamento di alcuni edifici che stavano in fregio alla strada e quindi di fronte alle abitazioni di queste persone. Pertanto la visuale da queste abitazioni sarà indubbiamente migliore.

Morlotti Giovanni (Lega Nord – Lega Lombarda): si sta valutando un'osservazione che consta di aspetti tecnici e di aspetti legati alla visuale e all'impatto visivo. Si tratta di un piano di recupero che ha diversi anni ed è stato recepito poi dal PGT sei mesi fa. Di fronte ad uno dei quattro edifici che comportavano l'allineamento della piazza, si era concordata una demolizione e ricostruzione con un'altezza massima di 10 metri. All'interno del piano di recupero si è previsto che la demolizione e la ricostruzione dell'edificio prevedeva anche la ricostruzione di un edificio demolito anni fa in seguito alla necessità di allargare la strada provinciale. In sede di adozione, lo scorso anno, nessun cittadino ha posto opposizione. Oggi viene rimesso tutto in discussione, senza tenere più in considerazione quanto approvato in precedenza. La differenza di impatto visivo è notevole indubbiamente.

Sindaco: è del tutto evidente che il fatto che i cittadini siano convinti che l'edificio si alzi di 2,80 metri è una responsabilità dell'amministrazione che non ha trasmesso le informazioni in modo corretto (i cittadini che hanno presentato l'osservazione non hanno chiesto chiarimenti). Con estrema franchezza si assume la responsabilità di andare in variante al PGT seguendo una linea di pensiero che ha caratterizzato per 9 anni l'operato di questa amministrazione. La scelta è stata quella di qualificare il centro storico scoraggiando la costruzione in altre zone e l'aumento degli abitanti in centro storico registrato negli ultimi 3 anni conferma la correttezza di quanto intrapreso. Creare strutture diverse, particolari non lo spaventa, così come è stato fatto con la realizzazione della nuova biblioteca e del Modernissimo. La posizione dei cittadini è legittima, ma crede che il compito di chi amministra sia quello di tutelare un interesse più generale, è vero che una piccola parte di cittadini è contraria alla realizzazione di questo piano, ma per la restante parte del Comune di Nembro questa soluzione con la riduzione del carico urbanistico porta sicuramente dei benefici. Ritiene sia necessario non accogliere l'osservazione.

Si pone in votazione l'osservazione n. 1 (**Allegato C**)

Consiglieri presenti: 19

Voti: 6 favorevoli (Centrodestra per Nembro e Lega Nord – Lega Lombarda) e 13 contrari (Paese Vivo)

L'osservazione non è accolta.

L'arch. Domenico Leo (Responsabile del Settore Gestione e Controllo del Territorio) illustra l'osservazione n. 2 (**Allegato D**).

Morotti Luca (Lega Nord – Lega Lombarda): non entra nel merito dell'osservazione ma esamina le risposte date dall'ufficio partendo dalla questione sulla pertinenzialità affermando che la stessa sia necessaria per evitare di trovare sui parcheggi pubblici le auto di chi lavora in banca. Sulla questione invece della manutenzione del verde e dei pericoli che corre l'amministrazione per il futuro crede sia sufficiente quanto spiegato nell'osservazione. Sulla questione dell'altezza dell'edificio, visto che la motivazione adottata è stata quella dell'esistenza di un volume nuovo che spetta di diritto recuperare, crede che si poteva derogare ancora qualcosa in superficie coperta. L'operatore sapeva di poter costruire un determinato edificio, così come concordato in sede di adozione, l'aver concesso un'altezza maggiore gli consente di costruire di più a prescindere dal calcolo urbanistico o meno. Nei confronti della cittadinanza, crede che il comune potesse guadagnarci qualcosa di più.

Foini Marino (Centrodestra per Nembro): questa osservazione viene accolta dalla minoranza così come l'altra, anche perché il primo punto rispecchia quanto detto prima, mentre il secondo e il terzo punto rispecchiano quanto approvato in sede di adozione. Sono favorevoli all'accoglimento dell'osservazione.

Morlotti Giovanni (Lega Nord – Lega Lombarda): la posizione del gruppo è già stata chiarita da Morotti sui 3 punti fondamentali. Si riferisce al discorso del Sindaco sul rispetto di un interesse collettivo e non solo dei cittadini di Via Vittoria e afferma che in questo caso non bisognerebbe regalare risorse pubbliche senza ricevere in cambio nulla per i cittadini. Addirittura in questo caso viene eliminato un parcheggio di pertinenzialità, concedendo in deroga un'altezza di 2,80 urbanistica senza che i cittadini guadagnino niente, lasciando dei vantaggi solo all'operatore. La situazione approvata a giugno era sicuramente migliore di quella di oggi pertanto esprimeranno un voto favorevole all'accoglimento dell'osservazione.

Sindaco: Paese Vivo voterà per il respingimento di tutti e tre i punti dell'osservazione. La richiesta è stata fatta dalla società Angelo Maj (che ricorda essere costituita al 50% dalla Curia di Bergamo e al 50% dall'istituto per il sostentamento del Clero) alla quale la parrocchia ha ceduto gratuitamente l'area. La valorizzazione dell'intervento rimane ancora sulla comunità nembrese perché la Curia restituirà quota del valore alla comunità. I parcheggi non sono venuti meno ma è cambiata la forma giuridica, anche perché è

venuto meno il secondo piano commerciale. L'operatore ha versato nelle casse comunali circa 100.000 € di oneri per la realizzazione del secondo piano commerciale, oggi questo piano è diventato residenziale gli oneri versati non saranno restituiti. Dal punto di vista del valore si è derogato al principio generale condiviso da tutti secondo il quale su questa operazione nulla era dovuto perché la valorizzazione generale veniva lasciata alla parrocchia.

*Si pone in votazione l'osservazione n. 1 (**Allegato D**)*

Consiglieri presenti: 19

Voti: 6 favorevoli (Centrodestra per Nembro e Lega Nord – Lega Lombarda) e 13 contrari (Paese Vivo)

L'osservazione non è accolta.

Sindaco: legge la comunicazione pervenuta dal sig. Cuminetti Piergiuseppe, prot. 14132 nella quale afferma di ritirare la sua osservazione (**Allegato E**).

Morlotti Giovanni (Lega Nord – Lega Lombarda): ritiene anomalo questo ritiro dell'osservazione in giornata, dopo che la stessa è stata esaminata in commissione ed è all'ordine del giorno. Chiede di poterla sottoscrivere a suo nome e di discuterla.

Sindaco: dal punto di vista giuridico il consigliere non può sostituirsi al cittadino. Prendono atto del ritiro dell'osservazione.

Morlotti Giovanni (Lega Nord – Lega Lombarda): crede che se la proposta è all'ordine del giorno, il cittadino non possa scegliere di ritirarla, ma spetta al Consiglio Comunale decidere. Ritiene che sia da discutere.

Sindaco: non è che il cittadino sta decidendo l'ordine del giorno. Semplicemente ha ritirato un'osservazione presentata personalmente, e ne ha tutto il diritto. Il Consiglio Comunale non può fare altro che prendere atto del ritiro.

Morlotti Giovanni (Lega Nord – Lega Lombarda): ritiene di poter far sua l'osservazione come consigliere in quanto è stata esaminata in commissione ed è agli atti.

Il segretario ritiene che avendola ritirata il consigliere non può farla sua.

Sindaco: apre il dibattito generale.

Foini Marino (Centrodestra per Nembro): le osservazioni sono state abbastanza chiare, si è rinunciato a 6 parcheggi interrati e 12 in superficie e si è concesso l'innalzamento a 12,80 metri. Personalmente non è d'accordo con le scelte adottate anche rispetto al verde affermando che essere di proprietà o di pubblica utilità è molto differente. L'unica cosa di positivo di questo PRU è il collegamento tra le due vie Vittoria, con un passaggio pedonale. Altra questione che non approva è la varietà di altezza dei vari edifici attaccati, era meglio obbligare l'attuatore a realizzare degli edifici omogenei, che dessero un aspetto di continuità. Nell'approvazione definitiva nulla di quanto detto in adozione è stato

fatto e anche se l'attuatore è la società Angelo Maj bisogna guardare l'impatto presente e futuro per il paese.

Mariarosa Perico (Vicesindaco e Assessore al Territorio e Urbanistica): non crede che si stia stravolgendo la piazza Umberto I, anche con l'ulteriore innalzamento proposto di 130-180 cm. Evidentemente il risultato di questo intervento sarà determinato dalla qualità architettonica dei materiali e delle finiture dell'edificio. Precisa, rispetto ai parcheggi pertinenziali in eccesso, che non sono spariti, ma vengono comunque realizzati; pertanto i dipendenti dell'attività commerciale presenti avranno dei parcheggi pertinenziali a loro destinati che sono garantiti e sono stati reperiti. Nel progettare il piano interrato sono stati individuati ulteriori posti auto che si volevano rendere pertinenziali alle attività presenti. La variante propone che questo vincolo non ci sia più. Apprezza quanto affermato da Foini sulla bellezza della piazzetta che va a sostituire i parcheggi individuati in precedenza nel Piano, comunque previsti come provvisori.

Sindaco: non spetta a lui indovinare il perché l'operatore abbia fatto questa richiesta e afferma di essere amareggiato dai riscontri delle discussioni in consiglio. Quando si era presentato il PGT è stato criticato perché le richieste erano troppo elevate, nel singolo intervento come in questo caso la critica è per aver chiesto troppo poco, non vede molta coerenza. Le operazioni stanno in piedi dal punto della sostenibilità economica che in questo caso lascia il valore aggiunto a Nembro.

Ghilardi Francesco (Paese Vivo): per quanto riguarda il risultato dell'intervento si può affermare che esso denota tutte le caratteristiche positive già delinate da Foini (collegamento dei due tratti di Via Vittoria, abbattimento del muro che nega la visibilità per chi transita sulla Via Vittoria interna, volume risultante più coerente). È evidente che le mutate situazioni economiche hanno fatto richiedere all'operatore delle modifiche, come la riduzione degli spazi commerciali per prediligere quelli residenziali. Da qui nasce la necessità di stringere leggermente l'edificio in larghezza e aumentarlo in altezza per creare delle unità abitative più modulate. Crede che l'innalzamento sia tutto sommato accettabile nell'ambito di questo intervento e migliorativo del comparto e fa notare anche in questo intervento una grande collaborazione tra l'amministrazione e l'ambiente parrocchiale. Auspica che anche l'amministrazione futura prosegua nell'ambito di leale e proficua collaborazione tra le due realtà.

Persico Flavio (Paese Vivo): ricorda come era in precedenza la realtà di questo comparto e non crede che ci sia tutto questo differente impatto con il nuovo progetto. Bisognerebbe osservare la variante tenendo presente come era l'edificio anni fa e non come siamo stati abituati a vederlo negli ultimi anni.

Mariarosa Perico (Vicesindaco e Assessore al Territorio e Urbanistica): propone un emendamento al testo della legenda della tavola D03 perché non è sufficientemente rappresentativa dei contenuti di convenzione. La convenzione prevede che l'area della piazzetta (colore rosso nel disegno DO3) divenga di proprietà comunale con diritto di

superficie in sottosuolo a favore dell'operatore per realizzare le autorimesse interrato. Mentre la legenda, per la medesima area, evidenzia che sono aree da cedere al Comune in proprietà, con costituzione di condominio per la realizzazione delle autorimesse interrato.

Per avere concordanza tra la convenzione e la tavola D03 chiede che venga modificata la legenda della tavola, inserendo la nuova dicitura solo al cartiglio di colore rosso: "Aree da cedere al comune con diritto di superficie in sottosuolo".

Morlotti Giovanni (Lega Nord – Lega Lombarda): chiede al segretario se in fase di risposta alle osservazioni è possibile presentare un emendamento, come sta facendo l'assessore Perico.

Segretario: stiamo esaminando delle osservazioni e un soggetto ha deciso di ritirare la propria, pertanto il consiglio comunale non può esaminarla. L'assessore Perico ha presentato in questo caso un emendamento, e non un'osservazione, per correggere un dato di carattere tecnico formale.

Sindaco pone in votazione l'emendamento di correzione della legenda della tavola D03.

Consiglieri presenti: 19

Voti: 13 favorevoli (Paese Vivo) e n. 6 astenuti (Lega Nord – Lega Lombarda e Centrodestra per Nembro)

L'emendamento è accolto.

Sindaco: annuncia le dichiarazioni di voto sull'approvazione definitiva del piano.

Caccia Lorenzo (Centrodestra per Nembro): prende atto dell'importanza di questo dibattito, della vivacità del collega Foini e l'importanza dell'intervento del sindaco che ha chiarito di chi è la proprietà e i benefici dell'amministrazione. Ciò non toglie gli aspetti negativi delle modifiche che si stanno attuando, si passa ad un'altezza di 12,80 metri, con l'aggiunta di una riduzione dei posti auto. Esprimeranno un voto contrario.

Morlotti Giovanni (Lega Nord – Lega Lombarda): dopo le discussioni sono emerse delle visioni diverse sull'impatto visivo del progetto. Quello che preoccupa è la valutazione diversa basata sull'interlocutore. Nessuno avrebbe obiettato più di tanto se invece di coprire il 36% si fosse coperto il 40%, si è fatta una scelta diversa come chiesto dall'operatore che ad oggi è una società immobiliare della Curia, che comunque agisce per conto suo e con un proprio amministratore delegato. Preoccupa il fatto che un'amministrazione che rappresenta tutti i cittadini faccia determinate scelte. Agli atti abbiamo un'operazione immobiliare a tutti gli effetti e l'operatore ha chiesto delle cose in più rispetto a quanto chiesto l'anno scorso. Non ha ben capito se la scelta di privilegiare la piazzetta rispetto ai parcheggi è stata dell'amministrazione o una richiesta dell'operatore, si riserva di chiederlo nella prossima commissione. I cinque posti auto di pertinenza è vero che erano già di pertinenza ma la convenzione affermava che

dovevano essere aperti al pubblico durante l'apertura dell'attività. Crede che per il cittadino sia negativa questa operazione. Quello che preoccupa di più è che si tratta del terzo piano urbanistico consecutivo che viene adottato in un certo modo e poi, quando si devono recepire le osservazioni si tiene conto di una serie di aspetti che vanno al di là del tecnico (ad esempio in questo caso che l'attuatore è una società della Curia). Tra l'adozione e l'approvazione definitiva si rincorre sempre l'operatore indipendentemente da chi è l'operatore. In questo caso sicuramente si fa un danno ai cittadini nembresi. Esprimeranno un voto contrario.

Cancelli Claudio (Paese Vivo): rispetto alle considerazioni del consigliere Morlotti, crede che ognuno possa esprimere il proprio parere dialogato rispetto alle varie questioni, il quale viene approfondito e porta al libero convincimento dei consiglieri che esprimono con il loro voto la propria opinione. È vero che una qualsiasi soluzione presenta aspetti positivi e aspetti negativi, il massimo era quello di ottenere una soluzione che magari avesse un'altezza inferiore, che desse più risorse per il comune con idee migliori. L'amministratore ha l'obbligo di valutare cosa può essere fatto in un determinato contesto e cercare delle soluzioni praticabili. Quello che abbiamo di fronte è una proposta di soluzione che ci dà una certa prospettiva, dall'altrovi è il rischio di avere una situazione in cui un'area del centro storico che rimane abbandonata. Può essere che l'operatore oggi non sia più in grado di portare avanti quegli interventi che invece l'anno scorso poteva permettersi. Bisogna tener conto che questa operazione coinvolge comunque anche la Curia seppur attraverso una società immobiliare. Ultimo punto, discorso della qualità: la loro speranza è che la soluzione finale possa essere di qualità per il centro storico, sarà loro compito controllare che ciò avvenga. Esprimeranno voto favorevole.

Con n. 13 voti favorevoli (Paese Vivo) e n. 6 voti contrari (Lega Nord – Lega Lombarda) palesemente espressi per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

- 1) Di prendere atto che nel periodo di deposito e nei trenta giorni successivi sono pervenute tre osservazione al piano attuativo adottato con propria deliberazione n. 26 del 22/07/2011;
- 2) Di non accogliere, le osservazioni allegate alla presente deliberazione sotto la lettere "C-D" secondo le schede allegate sotto la lettera "F";

3) Di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 13 della LR 12/2005 e s.m.i, la variante al P.R.R.U. n. 6 – ex. Oratorio Femminile, in variante al PGT vigente, presentato in data 31/05/2011 prot. 6950 e s.i. (rif.to P.E. 162/2009-1), dalla soc. Angelo Maj s.r.l. nella persona del Presidente mons. Lucio Carminati costituito dai seguenti elaborati:

- Schema di convenzione;
- Atto notarile di provenienza;
- Computo metrico estimativo;
- tav. B00 Planimetria generale;
- tav. B01 Pianta piano interrato;
- tav. B02 Pianta piano terra;
- tav. B03 Pianta piano primo;
- tav. B04 Pianta piano secondo;
- tav. B05 Pianta piano terzo;
- tav. B06 Pianta copertura;
- tav. B07 Prospetto piazza Umberto I / S.P. per Selvino;
- tav. B08 Prospetto corte interna;
- tav. B09 Sezioni A-A e B-B;
- tav. B10 Particolari costruttivi;
- tav. D01 Dimostrazione del rispetto delle distanze minime;
- tav. D02 Calcolo del rapporto di copertura;
- tav. D03 Aree standard urbanistici;
- tav. D04 Dimostrazione Slp/V piano interrato e terra;
- tav. D05 Dimostrazione Slp/V piano primo, secondo e terzo;
- tav. H01 Dimostrazione del superamento barriere architettoniche piano interrato;
- tav. H02 Dimostrazione del superamento barriere architettoniche piano terra;
- tav. H03 Dimostrazione del superamento barriere architettoniche piano primo;
- tav. H04 Dimostrazione del superamento barriere architettoniche piano secondo;
- tav. H05 Dimostrazione del superamento barriere architettoniche piano terzo;
- tav. U01 Opere di urbanizzazione planimetria generale;
- tav. U02 Opere di urbanizzazione particolari costruttivi;
- tav. U03 Opere di urbanizzazione dettaglio incrocio via Vittoria / S.P. per Selvino;
- tav. C01 Confronto involuppi pianta piano interrato;
- tav. C02 Confronto involuppi pianta piano terra;
- tav. C03 Confronto involuppi pianta piano primo;
- tav. C04 Confronto involuppi pianta piano secondo;
- tav. C05 Confronto involuppi pianta piano terzo;
- tav. C06 Confronto involuppi pianta copertura;
- tav. C07 Confronto involuppi prospetto piazza Umberto I / S.P. per Selvino;
- tav. C08 Confronto involuppi prospetto corte interna;
- tav. C09 Confronto involuppi sezioni A-A e B-B;
- tav. C10 Confronto involuppi dimostrazione del rispetto delle distanze minime;

- tav. C11 Confronto inviluppi calcolo del rapporto di copertura ;
- tav. R00 Tavola riassuntiva urbanistica;

4) Di approvare gli elaborati citati al punto precedente, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati;

5) Di demandare l'esecuzione del presente provvedimento, per quanto di loro competenza, agli uffici sotto elencati: edilizia privata, lavori pubblici, segreteria, ragioneria.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente di votare l'immediata esecutività;

Con n. 13 voti favorevoli palesemente espressi per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, 4 comma, del D. Lgs 267/2000.

IL PRESIDENTE
f.to Eugenio Cavagnis

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Vincenzo De Filippis

COPIA

DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 44 DEL 04/11/2011

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124, decreto legislativo n. 267/00)

Certifico io sottoscritto Responsabile del settore affari generali su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 11/11/2011 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 26/11/2011

Nembro, li 11/11/2011

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
F.to Arch. Domenico Leo

TRASMISSIONE COPIA DELIBERAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si certifica che copia del presente atto è stata trasmessa ai Capigruppo in data 11/11/2011

Nembro, li 11/11/2011

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
F.to Arch. Domenico Leo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, decreto legislativo n. 267/00)

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del II comma dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267/00 in data _____

Nembro, li _____

Il Segretario Comunale